



**CHANGE  
ENVIRONMENT**



Co-funded by  
the European Union

Il cambiamento climatico e ambientale di origine antropica sta causando la crisi globale più urgente della nostra epoca e le nuove generazioni ne sono consapevoli. È incoraggiante assistere alla mobilitazione dei giovani che si impegnano a creare consapevolezza rispetto alla necessità di proteggere l'ambiente e contrastare il cambiamento climatico. Si sente spesso parlare delle cause della crisi ambientale e delle soluzioni possibili e gli studenti affrontano la questione a scuola ma un aspetto umano cruciale viene spesso trascurato: il cambiamento climatico esercita i propri effetti su intere comunità a livello globale, costringendo milioni di persone a emigrare. La crisi climatica ha già influenzato le dinamiche migratorie mondiali e continuerà a farlo in futuro – L'ONU prevede che entro il 2050 ci saranno 200 milioni di rifugiati ambientali. Le migrazioni ambientali rappresentano un fenomeno complesso, causato da vari fattori: si tratta di una questione con una grandissima valenza politica e altamente polarizzata e per affrontarla è necessario che i giovani sviluppino una comprensione approfondita del problema.

Il percorso di CHANGE Environment è rivolto agli studenti di età compresa tra i 12 e i 18 anni e ha come oggetto il cambiamento climatico e i suoi effetti sul fenomeno migratorio.

Questo percorso rappresenta un punto di riferimento per gli insegnanti che affrontano la questione con i propri studenti: esso propone una serie di attività, video, risorse interattive, dati scientifici, storie umane e altri materiali utili per trattare i temi cruciali delle migrazioni causate dalla crisi climatica. Inoltre, questo percorso prevede lo sviluppo di abilità fondamentali per affrontare la questione ma che si possono rivelare utili anche durante il percorso di studi e nella vita – per esempio il pensiero critico, l'empatia, le capacità di ricerca e di discussione.

Il percorso è suddiviso in quattro parti (ogni parte contiene due Schede delle Attività. Lo svolgimento di ogni attività richiede un'ora). Per affrontare il materiale pedagogico servono otto ore. In ciascuna parte i temi trattati sono affrontati in una prospettiva unica e allo scopo di sviluppare specifiche abilità, ma ogni fase è collegata alle altre. Alcune questioni fondamentali sono trasversali e vengono affrontate lungo tutto il percorso. Inoltre, le attività e le abilità al centro di ogni parte sono complementari e vengono definite con chiarezza. I docenti sono liberi di adattare il percorso alle esigenze del contesto, eventualmente integrandolo, ma noi consigliamo di completare tutte le parti per ottenere il massimo dell'apprendimento. Questo percorso è rivolto agli insegnanti di qualsiasi disciplina e contiene tutto il materiale necessario per affrontare l'insegnamento del cambiamento climatico e delle migrazioni. Nel percorso è incluso un glossario che fornisce maggiori informazioni sui termini fondamentali.

Nella terza e nella quarta parte sono proposti incontri e attività con soggetti esterni, allo scopo di discutere le diverse prospettive con cui affrontare questo percorso. Gli insegnanti sono invitati a contattare il proprio coordinatore di CHANGE Environment per ottenere assistenza a riguardo.

Qui a seguito troverete un breve riassunto delle parti, con una spiegazione della metodologia utilizzata, dei temi fondamentali e dei dettagli pratici

## Prima parte:

- Attraverso la presentazione di fatti e dati fondamentali vengono affrontati alcuni concetti chiave relativi alla migrazione e al cambiamento climatico.
- Viene affrontato anche il tema dell'ineguaglianza che caratterizza sia le cause che le conseguenze del cambiamento climatico e sono riportate alcune testimonianze di profughi ambientali.
- La Scheda delle Attività 1 prevede che gli studenti affrontino le questioni tramite la partecipazione ad attività e attraverso la lettura condivisa di brevi testi scelti e incentrati su alcune tematiche.
- La Scheda delle Attività 2 prevede che gli studenti approfondiscano i temi già trattati grazie alle risorse online, svolgendo tramite esse delle ricerche sugli argomenti fondamentali.

## Seconda parte:

- Si tratta della prosecuzione della prima parte. Prevede un approfondimento del rapporto tra cambiamento climatico e migrazioni e un'analisi delle dinamiche migratorie che variano a seconda del territorio, del contesto e della natura del cambiamento, il quale può essere caratterizzato, per esempio, da eventi catastrofici a sviluppo lento, come l'innalzamento del livello dei mari o da eventi improvvisi, come le alluvioni.
- In questa parte gli studenti potranno sviluppare abilità di pensiero critico grazie all'utilizzo di risorse diversificate e tramite il dibattito e l'analisi di dilemmi morali ed etici. Le attività proposte permetteranno lo sviluppo dell'empatia grazie all'analisi di diverse storie e dei punti di vista di chi nel mondo subisce gli effetti del cambiamento climatico.
- Nella Scheda delle Attività 3 gli studenti analizzeranno dei casi studio riguardanti persone provenienti da varie comunità e contesti, le quali hanno subito gli effetti del cambiamento climatico e che illustrano come le ripercussioni di questo fenomeno possano variare a seconda delle persone.
- Nella Scheda delle Attività 4 gli studenti rifletteranno sulla complessità del fenomeno, che nella maggior parte dei casi impedisce di vedere le cose come completamente bianche o nere. La classe comprenderà l'estrema diffusione dei dilemmi etici e morali in questo contesto e si cimenterà in un bilanciamento di valori, principi e interessi.

## Terza parte:

- La terza parte rappresenta una fase cruciale del percorso: essa permette un ampliamento delle conoscenze sviluppate nella prima e nella seconda parte tramite l'incontro e il dialogo con persone con storie e vissuti differenti dai propri.
- In questa fase, gli studenti si prepareranno ai momenti di confronto in cui scambieranno punti di vista, conoscenze e opinioni relativi al tema del

cambiamento climatico e delle migrazioni con studenti di altre scuole e paesi e/o con retroterra culturali differenti. Gli studenti potranno così osservare il proprio punto di vista in maniera più critica e incontrare persone provenienti da contesti differenti.

- Nella Scheda delle Attività 5, gli studenti e gli insegnanti metteranno a fuoco il percorso svolto, pensando al proprio contesto, a ciò che hanno imparato e ai temi che li hanno colpiti o che ritengono importanti e rifletteranno sulla situazione della propria scuola, del proprio territorio e Paese in riferimento al cambiamento climatico e ai fenomeni migratori.
- Nella Scheda delle Attività 6 gli studenti incontreranno classi provenienti da altri contesti. Lo svolgimento di questa fase dipenderà dalle risorse disponibili e potrà essere online o in piccoli gruppi e avvenire tramite una presentazione strutturata o uno scambio di lettere.
- Gli insegnanti sono invitati a contattare un responsabile del progetto CHANGE Environment per ottenere assistenza nell'organizzazione di questa fase.

## Quarta parte:

- La quarta parte fornisce le risorse, l'ispirazione e la struttura per contribuire a creare soluzioni ai problemi causati dal cambiamento climatico e relativi alle migrazioni, permettendo agli studenti di mettere in pratica ciò che hanno appreso fino a questo punto.
- Questa fase permetterà agli studenti, al termine del percorso, di essere soggetti più capaci di agire per il cambiamento e di non sentirsi impotenti rispetto alle questioni affrontate. Gli studenti diventeranno capaci di analizzare le diverse tematiche incontrate e di agire, anche dopo la fine del percorso.
- Nella Scheda delle Attività 7, gli studenti possono approfondire le proprie conoscenze e ottenere ispirazione rispetto ad "azioni" potenziali, incontrando persone esperte di diversi temi incontrati durante il percorso.
- Nella Scheda delle Attività 8 gli studenti incominciano a pianificare le proprie "azioni", per esempio delle campagne di sensibilizzazione, degli approfondimenti o altre attività. Gli insegnanti sono invitati a contattare un responsabile del progetto CHANGE Environment per ottenere assistenza nell'organizzazione di questa fase.

Grazie a tutti/tutte e buona fortuna!